Scheda 14

Diagnostica di laboratorio: alleata della prevenzione

Analisi cliniche e percorsi personalizzati a Friulmedica

'ella medicina moderna, la diagnosi non inizia più solo in presenza di sintomi evidenti. Sempre più spesso il primo segnale arriva da un valore alterato, da un piccolo indicatore fuori posto, capace di rivelare - con largo anticipo - la presenza di una patologia o di un fattore di rischio da

> monitorare. È in quest'ottica che le analisi cliniche di laboratorio sono da considerare uno degli strumenti più efficaci della medicina preventiva, con un ruolo sempre più cruciale anche nella diagnosi precoce.

A Friulmedica, struttura del gruppo Policlinico Triestino con sedi a Codroipo e San Vito al Tagliamento, il laboratorio analisi rappresenta un punto di riferimento costante per pazienti e medici. Disporre sul territorio di un servizio affidabile - organizzato, accessibile e dotato di personale competente e strumentazione all'avamnguardia - significa offrire un supporto

concreto nella pratica clinica quotidiana.

Dr. Claudio Mastelloni

ottoporsi regolarmente a controlli mirati consente non solo di confermare lo stato di salute, ma anche di individuare patologie silenti prima che si manifestino in modo conclamato, quando la malattia è ancora in fase iniziale e quindi più facilmente trattabile.

«Oggi il laboratorio non è più soltanto il luogo in cui si eseguono esami su richiesta del medico curante», spiega il dr. Claudio Mastellone, responsabile del servizio. «È un nodo strategico della rete di prevenzione e un riferimento costante per la valutazione clinica del paziente, anche in assenza di sintomi. La diffusione di specifici programmi di screening, personalizzati in base a età, sesso, fattori di rischio e storia familiare, ha dimostrato con evidenza quanto la diagnostica precoce possa fare la differenza».

Un esempio emblematico è rappresentato dalla diffusione del Pap-test, che ha permesso di ridurre in modo significativo i casi di tumore alla cervice uterina grazie alla diagnosi di lesioni in fase pre-cancerosa. Allo stesso modo, la ricerca del sangue occulto nelle feci consente oggi di individuare precocemente i tumori del colon-retto, migliorando nettamente la prognosi e riducendo la necessità di trattamenti invasivi.

Anche nel campo delle malattie metaboliche e cardiovascolari, la tempestività della diagnosi è decisiva. Un semplice controllo della glicemia e dell'emoglobina glicata può rivelare una condizione prediabetica o una forma iniziale di diabete, riducendo il rischio di complicanze gravi come infarto, ictus o insufficienza renale. Il dosaggio del PSA, invece, è un valido alleato nella diagnosi precoce del tumore alla prostata, mentre il controllo del TSH e degli ormoni tiroidei permette di intercettare disfunzioni della tiroide che possono incidere profondamente sul metabolismo, sull'umore e sulla qualità della vita.

«Grazie a esami sempre più specifici», continua il dr. Mastellone, «è possibile monitorare con attenzione anche patologie meno comuni ma non per questo meno impattanti, come le malattie autoimmuni o le allergie. Il dosaggio di autoanticorpi (ANA, ENA, ANCA) o delle immunoglobuline IgE, ad esempio, aiuta a identificare condizioni che altrimenti resterebbero a lungo non riconosciute. In alcuni casi, questi esami rappresentano l'unico indizio a disposizione per orientare la diagnosi».

Il laboratorio svolge inoltre un ruolo importante nella gestione di terapie già in corso. Esami specifici sono utili, ad esempio, per monitorare la risposta a un trattamento farmacologico, verificare l'aderenza alla terapia o calibrare con precisione dosi e principi attivi, evitando sia inefficacia che effetti collaterali. Lo stesso vale per le terapie anticoagulanti, per il controllo dei parametri epatici e renali, e per il monitoraggio dei livelli vitaminici e degli oligoelementi, sempre più frequentemente coinvolti nei protocolli di prevenzione personalizzata.

Ciò che conta, oltre all'aggiornamento tecnologico, è la capacità del laboratorio di integrarsi con il resto del percorso di cura. Il valore di un esame non sta solo nel dato numerico, ma nella sua interpretazione all'interno di un quadro clinico più ampio. «La medicina di laboratorio moderna è una medicina di relazione», conclude Mastellone. «Relazione tra tecnici e medici, tra pazienti e operatori, tra prevenzione e diagnosi. In questo equilibrio, anche il gesto più semplice - un prelievo, un campione – può diventare un punto di svolta nella storia clinica di una persona».

Il laboratorio di analisi di Friulmedica, attrezzato con macchinari all'avanguardia, è attivo in entrambe le sedi con accesso diretto o su prenotazione, in regime privato. Ogni percorso inizia con un ascolto attento, prosegue con l'individuazione degli esami più adatti e si conclude con la restituzione di risultati chiari, accurati e tempestivi, sempre a disposizione del medico curante. Un servizio fondamentale per rendere la prevenzione accessibile, concreta ed efficace, in ogni fase della vita.



Al prossimo appuntamento, con un nuovo approfondimento



T. 0432 905679 **SAN VITO** T. 0434 80283